



*Un pipistrello
mangia fino a
2000 zanzare
in una notte.*

COSA FARE IN CASO DI PUNTURE

Le punture di zanzara possono causare gonfiore e prurito, per questo si consiglia di adottare i seguenti accorgimenti:

- ▲ lavare e disinfettare la zona interessata;
- ▲ fare impacchi con ghiaccio per rallentare il processo di assorbimento dell'anticoagulante iniettato dall'insetto ed alleviare il dolore (il ghiaccio non deve essere messo a diretto contatto con la pelle);
- ▲ applicare una crema lenitiva in grado di ridurre il prurito e l'eventuale reazione infiammatoria (seguendo le indicazioni del foglietto illustrativo);
- ▲ evitare di applicare ammoniaca, la cui efficacia non è documentata e può rendersi responsabile, se non opportunamente diluita, di irritazioni locali di un certo rilievo;
- ▲ consultare il medico nel caso di reazioni allergiche.

COSA FA IL COMUNE

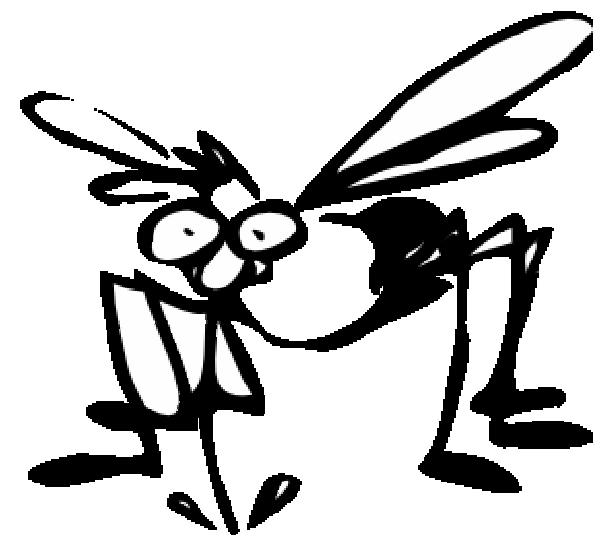
Il Comune attua varie azioni di prevenzione e controllo della diffusione della zanzara, attraverso trattamenti larvicidi dei corsi d'acqua e delle caditoie stradali pubbliche di tutto il territorio comunale, con interventi mirati nelle aree ricreative sociali.

Tali azioni sono ritenute le più efficaci nel rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini.



*Comune di Palazzuolo sul Senio
Assessorato alle Politiche Socio – Sanitarie*

ZANZARE



Conoscerle per combatterle

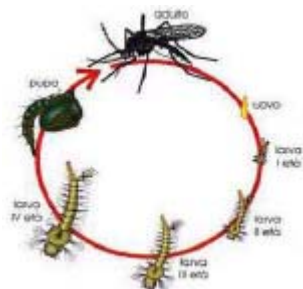
Le zanzare

Il controllo delle zanzare può essere realizzato non solo attraverso interventi effettuati dagli enti pubblici, ma anche con il contributo delle singole persone.

Di seguito alcune indicazioni sul ciclo di sviluppo delle zanzare e alcuni semplici suggerimenti per contribuire a ridurre la loro presenza.

Cenni sulla biologia delle zanzare

Le femmine di zanzara depongono le uova in acque stagnanti. Dalle uova nascono le larve che si sviluppano solo se l'acqua è presente per tutto il periodo del loro accrescimento. Le larve si nutrono della sostanza organica e completano il loro accrescimento in una-due settimane a seconda della temperatura dell'acqua. La zanzara più comune in ambiente urbano è *Culex pipiens*. Le femmine di questa specie, per riprodursi, hanno bisogno di un "pasto di sangue" che effettuano pungendo l'uomo oppure gli animali. In genere le zanzare pungono di notte, nei due momenti di massima attività, dopo il tramonto e prima dell'alba.



nelle abitazioni

Qualsiasi piccola raccolta di acqua stagnante può diventare il luogo ideale per le zanzare.



Recipienti domestici

Grondaie

Sottovasi



Giardini e spazi aperti

Cosa devono fare i cittadini



EVITARE RISTAGNI D'ACQUA NELLE AREE PRIVATE
e comunque, svuotare ogni settimana sottovasi, secchi, ciotole per l'acqua del cane, bidoni, annaffiatori e qualsiasi altro contenitore.



Coprire accuratamente (senza lasciare fessure) vasche e bidoni per l'irrigazione, affinché le zanzare non possano raggiungere l'acqua per riprodursi.



T trattare regolarmente i tombini ed i ristagni d'acqua con larvicidi (meglio se in pastiglie).



Introdurre nelle fontane e nelle vasche alcuni pesci rossi, che si nutrono di larve di zanzara bloccandone così la riproduzione.